

Come principio il Secolo XIX.

Note (Regist. Par. di Remanzacco)

501. Per la somma miseria e tutto divenuto assai caro, <sup>giu</sup> che più niente c'è a prezzo possibile, basta dire, che presentemente si vende il vino in ragione di L. 102 il conzo, - il frumento a L. 76. lo stajo, e che non se ne trova - il sorgo turco a L. 69. lo stajo, e questi prezzi hanno incominciato che sarà più di un mese. (Leggitano ancora tali prezzi (25. lugl.) M. che oggi 14. giugno. il frumento della nostra qualità non se ne trova più, sicché il frumento di prima qualità vale L. 60. - il sorgo turco che appena se ne può ritrovare qualche stajo vale L. 56. - la segala appena raccolta vale L. 60. - il butiro L. 2.10 - l'olio a L. 2.12. tutto caro. Il raccolto del frumento di quest'anno sembra d'essere piuttosto abbondante, ma la quantità di frumenti cadono ora in un luogo ora in un altro fa dubitare che ancora l'anno venturo sarà assai caro.

3. giugno 1891. - Acquisto Altar Mag. e Statue  
valore Due. 2000 da L. 6.4

502. L'orrendo secco che ha regnato universalmente in quest'anno è stata tale che mai più vi fu il simile, e che apportasse tanto danno alla campagna, perché vi è stata una grandissima scarsità di feno - non verge - non ravi - non faggiuoli - non fava, ed il raccolto del sorgo anche scarso, che moltissimi furono quelli che portarono a casa li cancri interi di sorgo in piccolo cesto, intanto una miseria di tutto in questa Villa, che mai più si ha memoria di simile. Solo ha abbondato di vino.